

Incontri





INCONTRI

Periodico della Comunità degli Italiani di
Zagabria

Anno 2012/ Numero 5

Pubblicazione quadri mensile (in marzo,
giugno, settembre e dicembre).

REDATTRICE

Stefania Madau Levak

VICE REDATTORI

Daniela Dapas

Marina Kostenjak

Alessandro Schiavone

AUTORI

Daniela Dapas

Stefania Madau Levak

Marina Kostenjak

Dunja Cipriš

CORRETTORI

Stefania Madau Levak

Marina Kostenjak

Andrej Levak

Anamarija Pulić Hlusicka

TRADUZIONE

Alessandro Schiavone

Maja Salapić

Marina Kostenjak

Anamarija Pulić Hlusicka

Stefania Madau Levak

DESIGN E GRAFICA

Dunja Cipriš

EDITORE

Comunità degli Italiani di Zagabria

Palinovečka 19

10000 Zagreb

www.ciz.com.hr

E-mail. talijanskaunijazagreb@gmail.com

Tel. +385 1 38 74 355

CO-FINANZIATO

Presidente della minoranza nazionale
italiana della città di Zagabria

ISSN 1847-0807

Incontri

INTRODUZIONE



Gentili lettori,
sono particolarmente orgogliosa di pre-
sentarvi questo nuovo numero della rivista
Incontri, alla quale io sono particolarmente
legata da motivi personali.

Molto tempo fa infatti, trovandomi a Zaga-
bria ed essendo desiderosa di avvicinarmi
alla Comunità degli Italiani, il mio primo ap-
proccio con essa avvenne proprio attraverso
la lettura on-line di questa rivista. Dopo

una fase di pausa, Incontri ritrova vita attraverso di noi in questa
nuova edizione, cambiando un po' aspetto ma sostanzialmente
mantenendo il fine per cui a suo tempo fu creata e cioè rappresentare
la realtà italiana a Zagabria. Incontri è il nostro modo per
fissare su carta chi eravamo, chi siamo e dove stiamo andando.

Sono convinta che questo sia uno strumento importante per
chi vuole respirare un po' d'Italia anche a Zagabria e per la Comu-
nità che attraverso Incontri apre una finestra sulla sua realtà.

In questo numero vi presentiamo il nuovo volto istituzion-
ale della realtà italiana in Croazia: **S.E. l'Ambasciatrice d'Italia a
Zagabria Emanuela D'Alessandro** dalla quale abbiamo ottenuto
un'intervista esclusiva e che ci ha illustrato il suo personale impac-
to con la città ad alcuni mesi dal suo insediamento e i rapporti tra
Italia e Croazia e **la nostra Presidentessa della Comunità degli
Italiani Daniela Dapas**, che ci spiegherà la nuova visione della CIZ
e la ricetta della sua rinascita. Vi proponiamo inoltre un articolo su
Padova, destinazione di una delle nostre prossime gite, in pro-
gramma per il 22-24 giugno 2012, qualche curiosità, ed una breve
presentazione **di tre tra i più famosi formaggi italiani al mondo**.

Perché la Comunità e la rivista siano veramente nostre e si
rivelino strumenti utili di socializzazione e riflessione sulla nos-
tra identità, è preziosissimo il contributo di ogni membro. Per
tale motivo vi invitiamo a contattarci per raccontare la vostra
esperienza e il vostro legame con l'Italia o ad inviarci lettere o
questioni su qualsiasi argomento di vostro interesse. La nostra
redazione valuterà il materiale che vorrete gentilmente inviare e
provvederà a pubblicarlo. Inoltre la redazione stessa è aperta a
chiunque voglia collaborare per far fiorire questo nostro progetto
con proposte, commenti, critiche e partecipazione volontaria
attiva, sfruttando i contatti utili inseriti in fondo alla rivista assieme
alle informazioni sulle attività di routine.

Buona lettura, **respirando italiano**.

Stefania Madau Levak

Redattrice rivista Incontri

Comunità degli Italiani di Zagabria è ospitata negli spazi della Scuola di lingue straniere – Smart. Smart si trova nel quartiere zagabrese Vrbani III ai due indirizzi Palinovečka 19 e Kutnjački put 15 che si trovano 150 m uno dall'altro. La mediateca della Comunità si trova in una delle aule e nelle altre si organizzano durante tutto l'anno attività di routine come i corsi della lingua, giochi per bambini e giochi di carte, ma anche conferenze dai vari contenuti. In alcuni casi la Comunità organizza manifestazioni in luoghi diversi dalla sua sede.

Il calendario delle attività mensili si trova sul nostro sito www.ciz.com.hr.

Per ulteriori informazioni può contattarci via e-mail talijanskaunijazagreb@gmail.com o al cellulare 091/ 3874 355.

Organizziamo le seguenti attività:

CORSO DI LINGUA ITALIANA

- ogni venerdì e sabato nella nostra sede
- per tutti i soci della minoranza italiana gratuito

GIOCHI PER BAMBINI IN ITALIANO

- ogni venerdì dalle 17:00 alle 18:00 in via Palinovečka 19
- per bambini da 2 anni in su'
- per tutti i soci della minoranza italiana gratuito, per i soci associativi 300 kune all'anno o 30 kune a volta

GIOCHI DI CARTE

BRISCOLA E TRESSETTE

- ogni terzo venerdì del mese alle 18:00 in via Kutnjački put 15
- per tutti i soci gratuito
- bisogna prenotare il posto via e-mail talijanskaunijazagreb@gmail.com

CALCETTO

- ogni martedì dalle 21:00 alle 22:00 al centro sportivo Vrapče

MEDIATECA

- più di 300 dvd da prendere in prestito
- un'ottantina dei libri di vario tipo da consultare in mediateca
- giornali quotidiani in italiano in consultazione: La voce del popolo (Edit), Il Piccolo (di Trieste) e Panorama (Edit)
- il catalogo dei libri e dvd si trova sul sito www.ciz.com.hr/index.php/mediateca



ORARIO DI APERTURA
da lunedì a venerdì
dalle **12:00 alle 17:00**
o con preavviso
al numero di telefono **01/3874 355**
INDIRIZZO: **Palinovečka 19, Zagabria**

Respirare italiano a Zagabria

Una delle comunità "più giovani", la Comunità degli Italiani di Zagabria, a partire dal settembre 2011 ha scelto il suo logo ed ha riaperto le sue porte a tutti gli amanti della lingua e della cultura italiana.



L'attuale Presidente è una trentacinquenne di padre italiano di Isola d'Istria e madre Croata, laureata in lingua e letteratura italiana presso l'Università di lettere e filosofia di Zagabria, professoressa, direttrice di una scuola di lingue straniere a Zagabria, che considera questa Comunità come una realtà nuova, completamente rinata, la cui missione sia quella di offrirsi come centro attivo di aggregazione e di promozione dell'italianità.

Permettetemi di presentarvi la Comunità con la nuova organizzazione e le attività proposte.

Nata nel 2007 con 75 soci, la CIZ attualmente conta 350 membri suddivisi in 145 soci effettivi con diritto di voto e 205 soci sostenitori e simpatizzanti senza diritto di voto. Riunirsi è una necessità sentita dagli Italiani che provengono dall'Istria, dal Quarnero, dalla Dalmazia, dalla Slavonia occidentale, così come dall'Italia, che per motivi familiari o di lavoro si sono stabiliti da queste parti.

Le sezioni attualmente attive sono: cultura ed arte, sport, informatica, media (relazioni pubbliche), educazione ed istruzione, università e ricerca scientifica, editoria. Il 'board' dei settori e l'Assemblea si riuniscono periodicamente per accordare le varie attività.

Il programma abbraccia vari campi d'interesse proponendo una serie di attività e manifestazioni culturali, serate letterarie, mostre, presentazioni, relazioni e conferenze, gite, corsi di lingua italiana, laboratori linguistici e creativi per bambini, proiezioni, incontri, attività sportive, serate a tema, corsi di cucina italiana. Si aggiungono a queste attività la redazione della rivista Incontri ed la creazione del sito web www.ciz.com.hr che è stato lanciato recentemente ed è in fase di completamento.

Nel 2011 sono stati organizzati vari eventi, che spero vi siano piaciuti. Tra questi un incontro alla pizzeria Spizza per contarci ed un altro al locale lounge-bar Uniko per rivelarci ai più. A quest'ultimo appuntamento hanno aderito l'On. Furio Radin Presidente dell'Unione Italiana, la Direttrice dell'Istituto italiano di cultura nella capitale croata Virginia Piombo, il personale dell'Ambasciata italiana, esponenti del mondo d'affari italiano operanti in città e non pochi fra soci e simpatizzanti. Radio e tv ne hanno riportato la notizia.

Al bar Hemingway ci siamo augurati buon Natale, negli spazi del centro commerciale King Cross abbiamo creato un'evento ad hoc per i bambini in giocheria con laboratorio creativo di palline natalizie. Nel frattempo ci siamo deliziati con degustazioni di vini alle Cantine Bornstein e col corso di cucina Wine&Gastro Academy. Abbiamo avu-

to il piacere di assistere alla lettura di poesie della signora Pintarić e alla presentazione del libro del signor Franceschi. Interessante e istruttivo è stato il particolare giro turistico della Gornji grad italiana. Abbiamo inoltre attivato le lezioni-gioco d'italiano per bambini principianti. Recentemente siamo stati intervistati da tv locali...di tutto questo fermento trovate traccia sul nostro sito.

Abbiamo pensato di fissare alcuni incontri con cadenza mensile: il primo venerdì è riservato alle proiezioni, il secondo alle conferenze, relazioni e presentazioni, il terzo ai giochi a carte e l'ultimo giovedì del mese per eventuali incontri e feste. Di mese in mese ci possono essere ulteriori occasioni di partecipazione.

Ufficialmente la sede è aperta ogni giorno per consentire l'accesso alla mediateca e alla biblioteca. Le idee sono molte ma la sede provvisoria in via Palinovečka 19 (Vrbani III) a Zagabria consente attualmente di realizzare solo alcune. Col trasferimento nella nuova sede, che ci auguriamo avvenga nel più breve tempo possibile, altre proposte troveranno casa.

Stiamo preparando delle nuove occasioni d'incontro riservate ai soli soci e altre serate dal carattere più mondano, aperte a chiunque sia interessato a parteciparvi e pensate per avvicinare alla Comunità i membri di istituzioni, aziende italiane, ma anche associazioni straniere e tutti i cittadini che amano l'Italia o semplicemente apprezzano le sue novità. Col bel tempo verranno anche inserite nel programma le gite in Italia e le uscite in Croazia: la CIZ è infatti decisa a rafforzare i contatti con la madrepatria e con le altre Comunità presenti sul territorio.

Spero che piaccia lo slogan 'respirare italiano' che racchiude in sé l'idea di full-immersion nell'identità che rappresentano gli Italiani a Zagabria. Tale missione prevede la collaborazione con le istituzioni italiane. L'Unione italiana a Fiume, l'Ambasciata d'Italia a Zagabria e l'Istituto di cultura di Zagabria sostengono le nostre scelte e attività. Colgo l'occasione per ringraziarle formalmente del loro prezioso aiuto. In parte questa rinascita è anche merito loro.

Grazie alla preziosa collaborazione dell'Istituto italiano di cultura che ha ospitato nei suoi locali in occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, i nostri laboratori creativi per i bambini ed i quiz a premi per la Settimana della lingua italiana e la conferenza-concerto dedicata agli eroi ed eroine nell'opera di Giuseppe Verdi hanno potuto aver luogo e ottenere un gran successo.

Colgo l'occasione per invitare i nostri lettori a consultare regolarmente il sito www.iiczagabria.esteri.it per prendere visione dell'ampio programma offerto.



“ Voglio dare il mio sentito benvenuto a S.E. l'Ambasciatrice d'Italia a Zagabria che ha voluto gentilmente onorare i nostri lettori con la sua prima intervista alla rivista. La redazione di Incontri sarà sempre lieta di dare spazio ai messaggi che l'Ambasciatrice intenderà mandare ai membri della CIZ.

Vi anticipo che in accordo con l'Ambasciatrice, ci attiveremo per sensibilizzare i soci e l'opinione pubblica sull'importante iniziativa di Don Ermanno d'Onofrio che da 10 anni porta il suo sostegno all'ospedale pediatrico per le malattie croniche di Gornja Bistra, attraverso l'organizzazione di una imponente rete di volontari che conta ad oggi ben 5514 arrivi dall'Italia.

Questa esperienza, considerata come uno dei più fruttuosi esempi di operato italiano presente sul territorio, è motivo di orgoglio per la nostra Comunità e sarà argomento del prossimo numero.

“ Vi auguro buona lettura,
Daniela Dapas

Ambasciatore d'Italia in Croazia



L'Ambasciatore Emanuela d'Alessandro, a pochi mesi dal suo insediamento, si è già distinta per la sua estrema professionalità e competenza nonché per la dedizione a molte attività di carattere umanitario. Questo numero del trimestrale Incontri della Comunità degli Italiani di Zagabria ha l'onore di raccogliere la sua testimonianza come donna dello Stato alle prese con un ruolo così delicato e cruciale per il nostro Paese e di scoprire come vive nel privato il suo recente insediamento.

Sua Eccellenza, ci vuole svelare come vive nel privato questo Suo recente trasferimento a Zagabria e come si trova in questa nuova città così diversa dalla Sua Roma?

Prima della mia nomina ad Ambasciatore, già conoscevo la realtà croata e zagabrese perché avevo avuto modo di visitare il paese. Ora che vivo a Zagabria devo constatare che mi trovo molto bene. Nonostante siano passati solo pochi mesi dal mio insediamento, mi sono immediatamente inserita e mi sento a casa, anche grazie ad un'accoglienza superiore alle più rosee aspettative.

Zagabria è una città che offre una vasta serie di opportunità che permettono di coltivare tutti i miei interessi. La vivacità culturale della città è veramente notevole. La vivace vita artistica con i suoi numerosi musei ed esposizioni continue è veramente coinvolgente.

Anche per questo non ho sentito il distacco da Roma.

Qui mi è inoltre particolarmente agevole continuare a coltivare passioni come la musica classica o il teatro, data la vasta gamma di eventi culturali offerta da teatri e auditori come il Lisinski o il Teatro Nazionale Croato.

Oltre agli interessi di natura culturale, nel privato, si dedica anche allo sport?

Certamente. Io in particolare amo due sport e praticarli regolarmente nei momenti liberi mi offre uno svago che considero fondamentale. Si tratta dello sci e del canottaggio. In particolare per quanto riguarda quest'ultimo, mi sono già associata al centro sportivo Mladost e mi sono completamente inserita nel panorama del canottaggio croato.

In generale venendo a Zagabria ho scoperto una città e un Paese ai massimi livelli mondiali in molte discipline sportive. Insomma, tutte le opportunità offerte dalla città consen-



Curriculum vitae

La Dottoressa **Emanuela D'Alessandro**, Ambasciatore d'Italia in Croazia è nata a Roma, si è laureata in Scienze Politiche all'Università degli Studi "Luiss" di Roma il **10 luglio 1984** ed ha conseguito un Master in **Sviluppo Economico all'Unioncamere nel 1986**.

Nel 1987 ha iniziato la sua carriera diplomatica ed è stata inserita nella **Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione**. In seguito ha ricoperto i ruoli di **Segretario di Legazione** dal 1987 al 1991 e di **Primo Segretario di Legazione dal 1991 al 1993**. Dal 1993 al 1997 a Budapest è stata **Primo Segretario commerciale**. Nel 1997 è stata trasferita a Vienna, prima come Assistente personale del Segretario Generale dell'OSCE e poi come Consigliere alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'OSCE.

Rientrata a Roma nel settembre del 2000, si è dedicata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Organizzazione della Presidenza italiana del G8 e del Vertice dei Capi di Stato e di Governo di Genova nel giugno 2001.

I suoi incarichi successivi sono stati: **Capo Segreteria della Direzione Generale Paesi Europa**, ottobre 2001; **Capo Ufficio V presso la Direzione Generale del Personale**, aprile 2002;

Promossa Consigliere di Ambasciata nel luglio 2003 è diventata **Capo dell'Ufficio I della Direzione Generale del Personale** nel gennaio 2004.

Nel 2008 **Direttore dell'Istituto Diplomatico** è stata promossa **Ministro Plenipotenziario** nel gennaio del 2009.

Si è insediata ufficialmente come **Ambasciatore d'Italia a Zagabria** il 25 ottobre del 2011.

tono una qualità della vita estremamente gradevole.

Lei è molto sensibile ad iniziative di natura assistenziale ed umanitaria. C'è una realtà che l'ha colpita più di altre?

Mi ha profondamente colpita l'eccezionale realtà di assistenza che svolgono gli Italiani nell'ospedale pediatrico per le malattie croniche di Gornja Bistra. Ormai da dieci anni migliaia di volontari italiani, guidati da Don Ermanno d'Onofrio, vengono a svolgere regolarmente attività di sostegno nei confronti di bambini e ragazzi affetti da gravi disabilità. Arrivando a Zagabria ho scoperto l'estrema vicinanza dell'Ambasciata d'Italia tramite il proprio personale al progetto di Don Ermanno, considerato come uno dei più fruttuosi esempi della realtà italiana presente sul territorio.

Per questo ho voluto conoscere da vicino questa iniziativa estremamente pregevole sia dal punto di vista umano sia per il numero delle persone coinvolte recandomici di persona. Ritengo che andare a Gornja Bistra sia un'esperienza splendida di arricchimento spirituale e umano per tutti.

Come concilia carriera e famiglia?

Non è facile: la mia è una vita interessante ma obiettivamente piena di sacrifici, e non solo miei, ma anche dei miei familiari: mio marito e mia figlia mi hanno seguita fino a quando hanno potuto. Adesso però viviamo distanti e facciamo i pendolari. Ma avere valigia, biglietto aereo e macchina sempre pronti è una situazione gestibile solo se si hanno accanto delle persone disposte a capire e aiutare. Io devo dire che sono fortunatissima ad avere accanto delle persone così.

La aiuta essere donna nello svolgimento del Suo incarico?

All'inizio la carriera diplomatica era chiusa alle donne in quanto non potevano accedere al concorso. E' stata aperta negli anni Sessanta e da quel momento in poi il numero delle donne è sempre cresciuto fino a raggiungere l'attuale 18%. Quarant'anni fa questo era un mondo prettamente maschile. Oggi il Ministero degli Esteri ha dato grandi segnali di cambiamento nella mentalità e nell'approccio nei confronti della professione. Indubbiamente adesso l'ambiente favorevole facilita il nostro lavoro, mentre le colleghe ormai

in pensione che sono entrate per prime non hanno avuto certo vita facile.

La carriera diplomatica è estremamente affascinante, richiede la massima dedizione ed è molto impegnativa, sia per gli uomini che per le donne e non è tutto oro quel che luccica, perché sono richiesti anche sacrifici di natura personale.

Un Suo commento sull'imminente entrata della Croazia nell'Unione Europea..

Ho avuto la fortuna di essere stata presente all'atto della firma del trattato di adesione e di aver assistito all'esito del referendum passato con un eccellente risultato. Spero di esserci anche il 1 luglio 2013, data dell'entrata definitiva della Croazia nell'Unione.

Grazie all'impulso dato dal Ministro degli Esteri, l'Italia è stata tra i primissimi stati a depositare la ratifica dell'ingresso della Croazia nell'UE. L'Italia considera un evento storico l'entrata in UE della Croazia ed è stata tra i suoi maggiori promotori.

I tempi della ratifica sono stati rapidissimi ad ulteriore testimonianza della volontà dell'Italia di completare il percorso di vicinanza tra i nostri due Paesi.

I nostri rapporti sono eccellenti e l'Italia considera la Croazia un partner fondamentale per tutte le questioni dell'area adriatica, balcanica e del sud est europeo.

Dal 1 luglio 2013 la possibilità di avere la Croazia allo stesso tavolo di dialogo ci consentirà di allargare ulteriormente la sfera di collaborazione e di avere comunanza di visioni sugli aspetti fondamentali della politica estera dei due Paesi. Anche per noi questo è un risultato eccezionale che rafforzerà ancora di più i legami che già ci uniscono.

Un messaggio per la Comunità italiana di Zagabria.

Io sono felicissima di avere una comunità italiana presente, attiva e operativa a Zagabria cuore politico, economico e culturale della Croazia. Prenderò parte con gioia e cercherò di essere presente alle vostre attività e seguire le iniziative che prenderete. Speriamo di condividere numerosissimi momenti insieme.

Vi presentiamo la città che sarà meta di una delle nostre prossime gite in programma per il 22-24 giugno

PADOVA

città del caffè senza porte, del prato senza erba e del santo senza nome

Siamo soliti collegare immediatamente Padova con uno dei pochi santi croati, **Leopoldo Mandic** (Castelnuovo di Cattaro 1886 – Padova 1942). Ivan Bogdan Mandic ha trascorso la maggior parte della sua vita a Padova: proprio qui ha fatto i più importanti miracoli, per i quali nel 1983 è stato proclamato santo da Papa Giovanni Paolo II. Prima della morte Leopoldo aveva predetto che il convento dei cappuccini sarebbe stato distrutto da una bomba, fatto poi accaduto nel 1942. Solamente il confessionale da lui utilizzato per 40 anni è rimasto intatto. Così oggi molti pellegrini proprio per questo motivo si recano al convento per visitare la sua tomba.

Benchè San Leopoldo sia importante, quando parliamo di Padova esiste ancora un santo a cui si pensa subito quando si dice „**la città del santo senza nome**“.

Si tratta di **Sant'Antonio, protettore dei poveri, delle future madri, dei viaggiatori, dei pescatori, dei marinai, dei naufraghi e delle vendemmie**. Per le donne che

vogliono diventare mamme il rito è quello di mettere la statuetta del santo a testa in giù affinché le aiuti a trovare marito oppure di togliere alla statuetta del santo il Bambin Gesù che porta in braccio finché non si sposano.

Il più importante monumento della città è sicuramente la **Basilica di Sant'Antonio**, detta popolarmente Basilica del Santo perché ne custodisce le spoglie. Ogni anno è

meta di milioni di pellegrini, ma anche di appassionati di storia dell'arte poiché la basilica è decorata coi capolavori di artisti come Donatello, Giusto de' Menabuoi, Tiepolo e Tiziano.

Il detto „**città del prato senza erba**“ si riferisce a piazza **Prato della Valle**, una delle più spettacolari piazze della città. Secondo alcuni si tratta della più grande piazza d'Europa e fino al XVIII secolo era una superficie paludosa. Ogni sabato c'è il caratteristico mercato locale, ma la terza domenica del mese questa splendida piazza ospita il mercatino dell'antiquariato. Oggi Padova è considerata anche **città verde** con 2,69% di superficie verde rispetto alla superficie totale. Agli Zagabresi questo non dirà molto, visto che la nostra città ha più del 20% di superficie verde.

Tuttavia Padova è unica per il più antico orto botanico universitario ancora esistente al mondo, **l'Orto Botanico di Padova**. L'Orto fa parte del patrimonio dell'UNESCO e custodisce la cosiddetta palma di S. Pietro, alla quale Goethe dedicò alcuni scritti.

In città si trova anche il celebre caffè Pedrocchi aperto 24 ore su 24, grazie al quale Padova viene chiamata „**la città del caffè senza porte**“. Pedrocchi fu costruito nel 1831 e da allora è luogo d'incontro di artisti e letterati. Si incontrano ogni pomeriggio per bere lo „spritzz“ (il classico spritz si fa con Campari, prosecco, seltz e scorza di limone).

I Padovani sono orgogliosi dei portici disseminati ovunque nel centro cittadino, con uno sviluppo complessivo di 12 km.

Padova si trova al secondo posto nel mondo, dietro Bologna, per il più alto coefficiente tra i chilometri di strade e quelli dei portici. Oggi si possono ammirare i portici in vari stili: romanico, gotico, rinas-



La festa di Sant'Antonio si celebra il 13 giugno con la messa solenne al mattino e con un'altra nel pomeriggio. Alla messa del pomeriggio segue una grande processione: la reliquia e la statua del Santo vengono seguite dalle confraternite con i rispettivi gonfalon e dalle autorità. La processione si snoda lungo le principali vie del centro storico e termina col discorso del Sindaco e la Benedizione con la reliquia del Dito del Santo.



Piazza della Frutta

cimentale, neoclassico e moderno, che rendono possibile l'attraversamento dell'intero centro storico al riparo da pioggia e sole.

L'Università degli Studi di Padova è oggi una delle principali università italiane e conta 13 facoltà con più di 65 000 studenti. Paragonandola con l'Università di Zagabria, il numero degli studenti risulta essere lo stesso, ma a Padova ci sono il doppio delle facoltà. L'Università di Padova è fra le più note e antiche università al mondo, e risale al 1222. Qui hanno studiato e insegnato molti nomi importanti, tra cui **Francesco Petrarca, Machiavelli, Leon Battista Alberti, Nicola Copernico, Galileo Galilei, Casanova e Mozart**. L'Università è famosa anche per il fatto che nell'anno 1678 **per la prima volta al mondo si laureò una donna: Elena Lucrezia Cornaro Piscopia**. A Palazzo Bo, sede dell'antica università, si trova il suo busto. Lucrezia studiò filosofia e parlava correntemente lo spagnolo, il francese, il greco moderno, il latino, il greco antico e l'ebraico.

Il patrimonio culturale della città è soprattutto medievale, perché in quell'epoca i ricchi mercanti potevano permettersi di chiamare tra altri Giotto e Donatello per abbellire la loro città.

Una delle opere più impresse è la Cappella degli Scrovegni di Giotto. Il ricco banchiere Enrico Scrovegni fece costruire davanti alla villa familiare (che non esiste più) una cappella privata. Si presumeva che l'avesse fatta per assolvere i peccati d'usura del padre, ma le ricerche recenti hanno testimoniato anche i suoi peccati usurari. Giotto dipinse le storie di Maria e del Cristo in 36 riquadri in modo molto realistico, atipico per quel periodo. Molto interessanti sono gli affreschi degli animali e proprio in uno di questi Giotto volle dipingere un cammello ma, senza averne mai visto uno, lo raffigurò metà cavallo metà asino, con gli occhi azzurri!

È particolare anche il Palazzo della Ragione che al piano superiore ospita una delle più vaste

sale medievali d'Europa con i suoi 80 m di lunghezza, 27 m di larghezza e 27 m di altezza. La sala fu decorata da Giotto, ma venne distrutta a causa di un incendio nel XV sec. Gli affreschi oggi presenti sono dell'artista Nicola Miretto. Questo palazzo si trova in Piazza delle Erbe, che si trasforma ogni mattina in un mercato. La storia del più **antico centro commerciale d'Europa** è proprio legata a questa e alla piazza vicina, **Piazza della Frutta**. Da secoli il caratteristico mercato coperto, con le sue piccole botteghe (ce ne sono più di 50), accoglie la gente quotidianamente.

Questo luogo con gallerie e porticati affacciati sulle due piazze, delle Erbe e della Frutta, si può definire di diritto il più antico centro commerciale d'Europa. Nel caso desideriate comprare qualcosa al mercato, cercate di non aver fretta nei negozi, perché i commessi benché siano cortesi, sono abbastanza flemmatici. Dunque prendetela con calma!



L'Italia dei formaggi, prima parte

L'antica tradizione italiana di produrre formaggi risale già ai tempi dell'Impero romano. Nonostante in Italia esistano più di 400 varietà di formaggi, soltanto una decina ha raggiunto fama mondiale. Sono il parmigiano, il grana padano, il pecorino, la gorgonzola e indispensabili tipi di formaggio senza i quali molte ricette non sarebbero così buone: la mozzarella, la ricotta e il mascarpone.

La mozzarella: il formaggio senza il quale la pizza non è pizza

Una mozzarella buona e di qualità deve conservare un delicato sapore di latte fresco e contenere un'alta percentuale d'acqua e, più è fresca, più è compatta ed elastica, mentre invecchiando diventa sempre più morbida e acida. Questo formaggio è nato nei dintorni di Roma e i documenti riportano della produzione di mozzarella già nel XV secolo chiamandola semplicemente „mozza“. Il nome deriva dal verbo italiano mozzare che tradotto significa tagliare di netto e chiaramente collegato al modo di preparare il formaggio. All'epoca la mozzarella si otteneva esclusivamente dal latte di bufala, mentre oggi si produce sempre più frequentemente con latte di vacca oppure con una miscela di latte di vacca e di bufala (oggi le bufale per la mungitura si allevano soltanto nel napoletano). Le mozzarelle originali vengono fatte in piccole terrine del diametro massimo di 6 cm, a forma di uovo. Pesano tra gli 80 e i 100 g e si mantengono nel proprio siero, nel quale si sente una tenue nota di acidità.

Tutti sanno che la mozzarella è un ingrediente indispensabile per tutti quei piatti che richiedano formaggi filanti. Quando è fresca contiene i massimi valori nutrizionali e col il suo sapore arricchisce molte insalate.

La ricotta: il formaggio bianco come la neve

La ricotta è un formaggio ottenuto da latte di pecora e a volte da quello di vacca. Dal delicato sapore dolce, contiene circa il 5% di grassi. Il nome significa "nuovamente bollito" ed è il più conosciuto formaggio italiano derivato dal siero, cioè da quanto rimane dopo la produzione del formaggio. Il suo sapore particolarmente delicato si presta a vari tipi di farciture e in Italia si utilizza al posto del formaggio fresco di vacca.

Oltre ad essere utilizzato in cibi salati, nel settentrione la ricotta si ritrova anche in molteplici dessert dove viene spesso mescolata con cannella, zucchero e cioccolato. Combinata con uova e cereali cotti, la ricotta è l'ingrediente principale delle famose torte pasquali napoletane – come la pastiera. La pastiera è un dolce semplice: la base di pasta frolla si riempie con una farcia composta da chicchi di grano bollito in precedenza nel latte, ricotta, uova e bucce candite di limone, arancio e cedro.

Il parmigiano: duro aromatico formaggio di Parma

Il formaggio preferito da Molier e Napoleone. Il parmigiano è uno dei più conosciuti formaggi "grana", dall'impasto duro e struttura granulare. Originario di Parma e della zona di Reggio Emilia, si ritiene che sia nato nei conventi del lungo Po. Nel Medioevo era apprezzato e ricercato per la sua facilità di conservazione e trasporto. Già nel XVI secolo si incominciò ad aggiungere alla pasta, come riporta frate Salimbene nelle sue „Croniche“, mentre la duchessa di Parma, data in sposa al pronipote di Luigi XV, portò il parmigiano in Francia. Formaggio duro, asciutto, giallo dal forte odore e dal caratteristico sapore ottenuto dal latte di vacca, stagiona per 1-4 anni e accresce di valore con l'invecchiamento perché il sapore si fa più intenso. Nel mondo dei parmigiani i più conosciuti sono il grana Padano, il grana Lodigiano e il grana Bagozzo. Il nome del parmigiano è diventato nel mondo sinonimo di tutti i formaggi italiani a pasta dura.

I nutrizionisti lo consigliano ai bambini piccoli o agli anziani per le sue eccezionali proprietà nutrizionali, la sua alta digeribilità e il considerevole contenuto di calcio e fosforo. Il parmigiano a pezzi o a scaglie esalta il suo sapore se servito in abbinamento ad una pera matura o a del buon vino rosso.



digeribilità
di calcio e fosforo. Il



Susreti



Susreti

UNIONE ITALIANA -
COMUNITA' DEGLI
ITALIANI
DI ZAGABRIA



SUSRETI

Glasilo Zajednice Talijana u Zagrebu
Godina 2012./ Broj 5
Izlazi četiri puta godišnje
u ožujku, lipnju, rujnu i prosincu.

UREDNICI

Stefania Madau Levak

ZAMJENICI UREDNIKA

Daniela Dapas
Marina Kostenjak
Alessandro Schiavone

AUTORI

Daniela Dapas
Stefania Madau Levak
Marina Kostenjak
Dunja Cipriš

LEKTORI

Stefania Madau Levak
Marina Kostenjak
Andrej Levak
Anamarija Pulić Hlusicka

PRIJEVOD

Alessandro Schiavone
Maja Salapić
Marina Kostenjak
Anamarija Pulić Hlusicka
Stefania Madau Levak

DIZAJN I GRAFIČKA PRIPREMA

Dunja Cipriš

NAKLADNIK

Zajednica Talijana u Zagrebu
Palinovečka 19, 10000 Zagreb
www.ciz.com.hr

E-pošta. talijanskaunijazagreb@gmail.com

Tel. +385 1 38 74 355

SUFINANCIRAO

Predsjednik talijanske nacionalne manjine
Grada Zagreba

ISSN 1847-0807

RIJEČ UREDNICE



Poštovani čitatelji,
posebna mi je čast predstaviti Vam ovaj novi broj časopisa Susreti, sa kojim sam posebno povezana osobnim razlozima. Ustvari, prije dosta vremena, kada sam se našla u Zagrebu i kada sam se željela pridružiti Zajednici Talijana, moj prvi kontakt sa njom bio je

kroz internet stranicu preko ovog on-line časopisa. Nakon pauze, časopis Susreti oživljava kroz nas u ovom novom izdanju sa promijenjenim pogledima, ali zadržavajući bit zbog koje je i nastao, a to je predstavljanje stvarnosti Talijana u Zagrebu. Susreti je naš način bilježenja, tko smo bili, tko smo sada i kamo idemo. Uvjerena sam da je ovo jedan važan medij za one koji žele osjetiti dah Italije i u Zagrebu te za Zajednicu koja kroz časopis Susreti otvara prozor prema svojoj stvarnosti.

U ovom broju Vam predstavljamo novo institucionalno lice talijanske stvarnosti u Hrvatskoj **Nj.E. Emanuelu D'Alessandro, veleposlanicu Republike Italije u Zagrebu**, od koje smo dobili ekskluzivan intervju kroz koji nam je opisala njen osobni utisak o Zagrebu koji je dobila za dosadašnjeg boravka u gradu te odnose između Italije i Hrvatske. Također Vam predstavljamo našu **predsjednicu Zajednice Talijana u Zagrebu, profesoricu Danielu Dapas**, koja nam objašnjava novo viđenje CIZ-a te uzroke njenog ponovnog nastajanja.

Predstavljamo Vam također članak o **Padovi**, odredištu jednog od naših budućih putovanja, na programu od 22. do 24.06.2012. godine, druge posebnosti te kratko predstavljamo **tri od najpoznatijih talijanskih sireva** na svijetu.

Pošto su Zajednica i časopis uistinu naši i postaju korisni instrumenti druženja i odsjaj našeg identiteta, dragocjen je doprinos svakog člana. Zbog toga Vas pozivamo da nas kontaktirate kako bi nam ispričali Vaše iskustvo te Vaše veze sa Italijom ili da nam pošaljete pismo ili pitanja o bilo kojoj temi Vašeg interesa. Naše uredništvo vrednovati će materijale koje nam pošaljete i nastojati ćemo ih objaviti. Također, naše uredništvo je otvoreno za svakoga tko želi surađivati kako bi što više razvili ovaj naš projekat, bilo sa prijedlozima, komentarima, kritikama ili volontiranjem, preko korisnih kontakata koji se nalaze na dnu časopisa zajedno sa informacijama o svakodnevnim aktivnostima.

Želim Vam ugodno čitanje slijedeći slogan **“živjeti talijanski”**.

Stefania Madau Levak
Urednica časopisa Susreti

info

Zajednica Talijana u Zagrebu koristi prostor u vlasništvu **Smart – škole stranih jezika** na dvije lokacije u **Palinovečkoj ulici br.19** i na **Kutnjačkom putu br. 15**. Prostorije se nalaze u zagrebačkoj gradskoj četvrti Vrbani III na udaljenosti od 150m. U jednoj od prostorija se nalazi **knjižnica Zajednice** te se organiziraju kako stalne godišnje aktivnosti tako i mnogobrojna gostujuća predavanja raznovrsnog sadržaja. Zajednica povremeno organizira druga događanja na drugim lokacijama.

Mjesečni kalendar aktivnosti je uvijek dostupan na **internet stranici Zajednice www.ciz.com.hr**. Za sve dodatne informacije možete nam se javiti putem **e-pošte talijanskaunijazagreb@gmail.com** ili na **broj mobitela 091/ 3874 355**.

Organiziramo sljedeće aktivnosti:

TEČAJ TALIJANSKOG JEZIKA

- petkom i subotom u sjedištu
- za sve pripadnike talijanske manjine besplatno

IGRAONICA NA TALIJANSKOM JEZIKU

- svakog petka od 17:00 do 18:00 sati u Palinovečkoj 19
- za djecu od 2 godine na dalje
- za sve pripadnike talijanske manjine besplatno, a za pridružene članove 300 kuna godišnje ili 20 kuna po dolasku

DRUŠTVENE IGRE

BRIŠKULA I TREŠETE

- svakog trećeg petka u mjesecu u 18:00 sati na adresi Kutnjački put 15
- za sve članove besplatno
- potrebno se predbilježiti putem e-pošte talijanskaunijazagreb@gmail.com

MALI NOGOMET

- svakog utorka od 21:00 do 22:00 u sportskom centru Vrapče

KNJIŽNICA

- više od 300 dvd-a za posudbu
- 80tak knjiga raznog sadržaja za čitanje unutar prostorija knjižnice
- dnevne talijanske novine: La voce del popolo (Edit), Il Piccolo (di Trieste) i Panorama (Edit)
- katalog građe možete vidjeti na internet stranici www.ciz.com.hr/index.php/mediateca



RADNO VRIJEME

svaki radni dan od 12:00 do 17:00

ili

u drugo vrijeme

uz prethodnu najavu na broj telefona

01/38 74 355

ADRESA: Palinovečka 19

Živjeti talijanski u Zagrebu

Jedna od „najmlađih“ zajednica, Zajednica Talijana u Zagrebu, koja djeluje od rujna 2011.godine odabrala je logo i otvorila svoja vrata svim ljubiteljima talijanskog jezika i kulture.



Vaša sadašnja predsjednica Zajednice je profesorica talijanskog jezika i književnosti gđa. Daniela Dapas, tridesetpetogodišnjakinja, od oca Talijana iz Izole (Slovenija) i majke Hrvatice. Diplomirala je talijanski jezik i književnost na Filozofskom fakultetu u Zagrebu te radi kao direktorica jedne od škola stranih jezika u Zagrebu, doživljava u potpunosti obnovljenu Zajednicu Talijana kao novu stvarnost, čija je misija biti aktivni centar sakupljanja i promocije talijanskog jezika i kulture.

Dopustite mi da Vam predstavim Zajednicu sa novom organizacijom i predloženim aktivnostima.

Zajednica je nastala 2007.godine i brojala je 75 članova, a trenutno ih imamo 350 podijeljenih na 145 stvarnih članova sa pravom glasa i 205 pridruženih članova bez prava glasa.

Talijani podrijetlom iz Istre, Kvarnera, Dalmacije, zapadne Slavonije i Italije, koji su zbog obiteljskih ili poslovnih razloga došli u ove krajeve, osjetili su potrebu za udruživanjem. Trenutno aktivni odjeli su: odjel za umjetnost i kulturu, sport, informatiku, medije (odnosi s javnošću), obrazovanje i školstvo, sveučilište i znanstvena istraživanja te izdavaštvo.

Odbori svih odjela i vijeće redovito se sastaju kako bi dogovorili različite aktivnosti. Predloženi program obuhvaća različite interese pomoću serijala kulturoloških aktivnosti i priredbi, književnih večeri, izložbi, prezentacija, predavanja, izleta, tečaja talijanskog jezika, jezičnih i kreativnih radionica za djecu, projekcija, susreta, sportskih aktivnosti, tematskih večeri te tečajeva talijanske kuhinje. Ovim aktivnostima može se dodati uređivanje časopisa „Susreti“, koji upravo čitate te ažuriranje nove web stranice **www.ciz.com.hr** koja je nedavno pokrenuta te je u fazi izrade.

U 2011.godini organizirali smo razna događanja za koja vjerujemo da su Vam se svidjela. Okupili smo se u piceriji „Spizza“ radi druženja te u lounge-baru „Uniko“ kako bi se pokazali većem broju ljudi. Pozivu na druženje u lounge-bar „Uniko“ su se odazvali i g.Furio Radin, predsjednik Talijanske unije te gđa.Virginia Piombo, direktorica Talijanskog instituta za kulturu u Zagrebu kao i zaposlenici Veleposlanstva Republike Italije, talijanski poslovni ljudi koji djeluju u gradu i veliki broj članova i simpatizera. Radio i televizija izvijestili su o događaju.

U „Hemingway“ baru smo si čestitali Božić, u igraonici trgovačkog centra King Cross smo organizirali radionicu božićnih kuglica za djecu. U međuvremenu smo uživali u

degustaciji vina u kantini „Bornstein“ i na tečaju talijanske kuhinje u „Wine&Gastro Academy“. Imali smo zadovoljstvo prisustvovati čitanju poezije gospođe Pintarić i prezentaciji knjige gospodina Franceschi. Turistički razgled pod nazivom: „Veze Gornjeg Grada sa Italijom kroz povijest“ bio je zanimljiv i poučan. Pokrenuli smo igraonicu na talijanskom jeziku za djecu početnike.

Nedavno su nas intervjuirale lokalne televizije... o svemu ovome pronaći ćete više na našoj internet stranici.

Ustanovili smo i druge mjesečne susrete: prvi petak je rezerviran za projekcije filmova; drugi za predavanja, seminare i prezentacije; treći za društvene igre, a zadnji četvrtak u mjesecu za eventualne susrete i proslave.

Ovisno o mjesečnom programu, mogu postojati i još neke prilike za druženjem.

Sjedište je službeno otvoreno svaki radni dan za medijateku i knjižnicu. Ima jako puno ideja, ali privremeno sjedište u Palinovečkoj 19 (Vrbani III) u Zagrebu može trenutno realizirati samo neke. Nadamo se da ćemo se u što kraćem vremenu preseliti u novo sjedište kako bi se i druge ideje mogle realizirati. Sa proljepšanjem vremena, u program će biti uvrštena putovanja u Italiju i izleti u Hrvatskoj.

CIZ je odlučila učvrstiti odnose s domovinom i s drugim zajednicama na ovom području. Pripremamo nove susrete samo za članove, ali isto tako i druge večeri svjetovnog karaktera, otvorene za sve zainteresirane za sudjelovanje kako bi se Zajednici približili članovi institucija, talijanskih tvrtki, ali i strana udruženja te svi građani koji vole Italiju.

Stoga se nadam da Vam se sviđa slogan „Živjeti talijanski“ koji obuhvaća ideju da se u potpunosti uroni u identitet koji predstavljaju Talijani u Zagrebu. Takva misija zahtjeva suradnju s talijanskim institucijama. Talijanska unija u Rijeci, Veleposlanstvo Republike Italije u Zagrebu i Talijanski institut za kulturu u Zagrebu podupiru naše aktivnosti. Koristim ovu priliku da im se formalno zahvalim na vrijednoj pomoći.

Zahvaljujemo na suradnji Talijanskog instituta za kulturu koji je ugostio u svojim prostorijama naše kreativne radionice za djecu te nagradni kviz u sklopu „Tjedna talijanskog jezika“ te priredbu posvećenu herojima i heroinama iz opere Giuseppe Verdija.

Pozivam čitatelje da provjere raznovrstan mjesečni program Instituta na internet stranici **www.iiczagabria.esteri.it**.



Poželjela bih posebnu dobrodošlicu Veleposlanici Republike Italije u Zagrebu, koja je htjela odati čast našim čitateljima svojim prvim intervjuom u ovom izdanju. Časopisu Susreti će uvijek biti drago podariti slobodan prostor Veleposlanstvu za poruke koje želi poslati našim članovima.

Unaprijed Vas želim upoznati s činjenicom da ćemo u suglasnosti s Veleposlanstvom senzibilizirati članove i javnost o važnoj inicijativi don Ermanna d'Onofria koji već 10 godina pomaže Specijalnoj bolnici za kronične bolesti dječje dobi Gornja Bistra putem impresivne mreže volontera te je do danas doveo 5514 njih iz Italije. Ovaj pothvat smatra se trenutno najplodnijim primjerom talijanskog djelovanja na našim prostorima i razlog je ponosa naše Zajednice te će to biti jedna od tema slijedećeg broja.

Želim vam ugodno čitanje,
Daniela Dapas

Veleslanicom Republike Italije u Hrvatskoj



Nakon što je prije tek nekoliko mjeseci stupila na dužnost, veleslanica Emanuela D'Alessandro već je zapažena po svojoj iznimnoj profesionalnosti i sposobnostima, kao i po svojoj posvećenosti mnogim humanitarnim aktivnostima. Ovaj broj časopisa „Incontri“, tromjesečnika Talijanske zajednice u Zagrebu, ima čast objaviti razgovor sa ženom koja obnaša dužnost na državnoj razini, čija je uloga osjetljiva i od iznimne važnosti za našu zemlju te otkriti kakve je promjene u njezinom privatnom životu donijelo novo radno mjesto.

Vaša Ekscelencijo, biste li nam otkrili kako se Vaš osobni život promijenio nakon nedavnog preseljenja u Zagreb i kako doživljavate ovaj grad, toliko različit od Vašeg Rima?

Prije nego što sam imenovana veleslanicom već sam poznavala hrvatske i zagrebačke prilike jer sam i prije boravila u Hrvatskoj. Sada kada živim tu, moram priznati da se dosta dobro osjećam. Iako je prošlo samo nekoliko mjeseci od kada sam preuzela dužnost, odmah sam se snašla i osjećam se kao kod kuće zahvaljujući srdačnom dočeku koji je bio iznad svih mojih očekivanja. Zagreb nudi širok niz mogućnosti koje mi omogućavaju da se bavim svim svojim interesima. Kulturna živost grada

zaista je zamjetna. Bogat kulturni život s brojnim muzejima i izložbama zaista vas ne mogu ostaviti po strani.

Zbog svega toga se ne osjećam toliko daleko od Rima. Ovdje mogu pratiti sve svoje interese posjećujući koncerte klasične glazbe ili kazalište, budući da se nudi širok repertoar kulturnih događanja u kazalištima i dvoranama kao što su Vatroslav Lisinski ili Hrvatsko narodno kazalište.

Osim kulturnih interesa, bavite li se u privatnom životu i sportom?

Naravno. Postoje dva sporta koja posebno volim i smatram da je redovito bavljenje njima osnova dobro iskorištenog slobodnog vremena. Radi se o skijanju i veslanju. Što se tiče ovoga drugoga, već sam se učlanila u



Životopis

Magistra **Emanuela D'Alessandro**, veleposlanica Republike Italije u Hrvatskoj rođena je u Rimu gdje je **10. srpnja 1984.** godine i diplomirala političke znanosti na Sveučilištu „Luiss“ te je 1986. godine magistrirala na temi „**Ekonomski razvoj unutar Unioncamera – Unije talijanskih gospodarskih komora, industrije, trgovine i poljoprivrede**“.

Njezina diplomatska karijera započinje **1987. godine u Općoj upravi za osoblje i administraciju**. Potom je od 1987. do 1991. godine obnašala dužnost **tajnice Veleposlanstva** te nakon toga **prve tajnice Veleposlanstva od 1991. do 1993.godine**.

U Budimpešti je od 1993. do 1997. godine bila prvi tajnik za trgovinu. 1997. godine premještena je u Beč, prvo kao osobni asistent glavnog tajnika OSCE-a, a potom i kao savjetnik stalnog predstavništva Italije u OSCE-u. U rujnu 2000. godine, vraća se u Rim te radi u predsjedništvu Vijeća ministara na organizaciji sastanka talijanskog predstavništva skupine G8 te čelnika država i vlada u Genovi u lipnju 2001. godine.

Od listopada 2001. godine - **glavna tajnica Opće uprave zemalja Europe**; od travnja 2002.godine - **voditelj ureda u V. općoj upravi za osoblje**.

U srpnju 2003.godine bila je promaknuta u **savjetnicu Veleposlanstva**, a u siječnju 2004. godine, postala je **voditelj ureda I. opće uprave za osoblje**. 2008. godine bila je **direktor Diplomatskog instituta**, a u siječnju 2009. promaknuta je u **opunomoćenicu ministra**. 25. listopada 2011.godine, službeno je stupila na dužnost **veleposlanice Talijanske Republike u Zagrebu**.

Sportski centar Mladost i u potpunosti sam se uklopila u hrvatski veslački svijet.

Općenito, došavši u Zagreb, otkrila sam grad i zemlju koja je u mnogim sportskim disciplinama na najvišoj svjetskoj razini.

U svakom slučaju, sve ove mogućnosti su kvalitetno okruženje za ugodan život.

Imate sluha za humanitarne akcije. Pogađaju li Vas neke od njih više od drugih?

Posebno me se dojmila izvanredna pomoć koju pružaju talijanski građani u Specijalnoj bolnici za kronične bolesti dječje dobi Gornja Bistra. Već deset godina tisuće talijanskih volontera pod vodstvom don Ermanna d'Onofria redovito dolaze pomagati i pružati podršku teško bolesnoj djeci i mladima. Došavši u Zagreb, otkrila sam preko vlastitog osoblja izrazitu bliskost talijanskog Veleposlanstva i projekta don Ermanna koji je sa svojim projektom jedan od najuspjelijih primjera pomoći koju Talijani pružaju na ovim prostorima.

Zbog toga sam i sama htjela osobno upoznati tu inicijativu koja je s humanitarnog stajališta hvale vrijedna, ali isto tako i po broju osoba koje su u nju uključene. Držim da je posjet Gornjoj Bistri prekrasno iskustvo duhovnog i humanog obogaćivanja za sve.

Kako usklađujete karijeru i obitelj?

Nije lako: moj život je zanimljiv, ali realno i pun žrtvovanja i to ne samo mojih već i članova moje obitelji: moj suprug i moja kćer pratili su me sve dok su to mogli. Ali Sada živimo odvojeno i posjećujemo se. Uvijek spremna putna torba, avionska karta ili automobil mogu se podnijeti ako pored sebe imate osobe koje vas razumiju i pomažu vam. Moram reći da sam sretna jer imam pored sebe baš takve osobe.

Pomaže li Vam u obavljanju poslovnih dužnosti činjenica da ste žena?

Na početku je diplomatska karijera bila zatvorena za žene jer nisu mogle pristupiti natječaju. Put im je otvoren šezdesetih godina i od tada je broj žena u diplomaciji

stalno rastao te sada doseže 18%. Prije četrdeset godina ovo je bio sasvim muški svijet. Danas Ministarstvo vanjskih poslova pokazuje znakove promjena u mentalitetu i pristupu u odnosu na ovo zanimanje. Okruženje je sada, nesumnjivo, pogodnije i olakšava nam posao dok su starije kolegice imale težak život. Diplomatska karijera je izrazito zanimljiva, traži maksimalnu posvećenost i rad, bilo da se radi o muškarcu ili ženi i nije sve sjajno kako se čini jer je puno osobnih odricanja.

Vaš komentar na ulazak Hrvatske u Europsku uniju.

Imala sam sreću da sam prisustvovala aktu potpisivanja pristupnih pregovora i da sam prisustvovala izborima za referendum koji je prošao s odličnim rezultatom.

Nadam se da ću biti prisutna i 1.srpnja 2013.godine, na dan konačnog ulaska Hrvatske u Uniju.

Zahvaljujući poticaju Ministarstva vanjskih poslova, Italija je među prvim državama ratificirala sporazum ulaska Hrvatske u EU. Italija je bila među najvećim pokretačima ulaska Hrvatske u EU te je ovaj događaj i za nju povijesni događaj.

Rokovi za ratifikaciju bili su vrlo kratki i upravo u tome se očituje želja Italije da se zaključi pregovor o susjedstvu između naše dvije zemlje.

Naši su odnosi jako dobri i Italija smatra Hrvatsku jednom od glavnih partnera za pitanja Jadranske i Balkanske regije te područja europskog jugoistoka.

Od 1.srpnja 2013.godine imat ćemo mogućnost da Hrvatska sjedi za zajedničkim stolom u pregovorima te ćemo moći proširiti područje suradnje i imati zajedničko mišljenje o ključnim aspektima vanjske politike dviju zemalja.

I za nas će to biti izniman rezultat koji će još više ojačati veze koje nas već povezuju.

Poruka Zajednici Talijana u Zagrebu.

Presretna sam što postoji aktivna talijanska zajednica s područjem rada u Zagrebu - političkom, ekonomskom i kulturnom srcu Hrvatske.

Rado ću joj se pridružiti i pokušat ću sudjelovati u vašim aktivnostima te slijediti inicijative koje ćete poduzimati. Nadam se mnogim zajedničkim trenucima.



Predstavljamo vam grad, koji će biti odredište
jednog od naših sljedećih izleta od 22. do 24.
lipnja 2012.

PADOVA

grad kafića bez vrata, livade bez trave i sveca bez imena

Padovu ćemo najprije povezati s jednim od malobrojnih hrvatskih svetaca, **Leopoldom Mandićem** (Herceg Novi, Boka Kotorska 1866. – Padova 1942.). Pravim imenom Ivan Bogdan Mandić većinu svog života proveo je u Padovi i upravo se za nju vežu njegova najvažnija čudotvorna djela zbog kojih ga je papa Ivan Pavao II. 1983. godine proglasio svetim. Prije smrti Leopold je pretekao da će kapucinski samostan u Padovi razrušiti bombe što se i dogodilo 1942. Jedino je njegova ispovjedaonica u kojoj je ispovijedaao punih 40 godina ostala neoštećena. Mnogobrojni hodočasnici danas dolaze u samostan i posjećuju njegov grob upravo iz tog razloga.

Iako je **sv. Leopold** bitan, kada govorimo o Padovi, postoji još jedan svetac na kojega se misli kada se kaže „**grad svetaca bez imena**“.

To je **sv. Antun Padovanski, zaštitnik siromašnih, budućih majki, putnika, ribara, mornara, brodoloma i žetve**.

Za djevojke koje žele postati majke običaj je da se kip sveca okrene naopačke dok im ne pomogne pronaći supruga ili da se iz ruku kipa uzme Mali Isus dok se ne vjenčaju.

Najznačajniji spomenik grada svakako je **bazilika sv. Antuna**, često zvana samo Bazilikom sveca pošto čuva njegove ostatke. Svake godine privlači pola milijuna hodočasnika,

ali i zaljubljenika u umjetnost budući da je krasi vrhunska djela Donatella, Giusta de' Menabuojia, Tiepola i Tiziana.

„**Grad livade bez trave**“ odnosi se na trg Prato della Valle koji je najimpresivniji trg u gradu. Prema nekima to je najveći trg u Europi, a do 18. stoljeća bio je močvarni teren. Subotom se ovdje održava karakteristična lokalna tržnica, a treću nedjelju u mjesecu tržnica antikviteta. Danas se Padova naziva i zelenim gradom jer ukupna zelena gradska površina iznosi čak 2,69%. Zagrepčanima se to neće učiniti mnogo poznavajući činjenicu da naš grad ima 20% zelene površine, ali Padova ima **najstariji postojeći sveučilišni botanički vrt na svijetu - Orto Botanico di Padova**. Botanički je pod zaštitom UNESCO-a te čuva takozvanu palmu sv. Petra koju je i Goethe opisao u nekoliko tekstova.

Zbog slavnog kafića **Pedrocchija** koji je bio otvoren 24 sata dnevno Padovu nazivaju „**gradom kafića bez vrata**“. Pedrocchi je otvoren 1831. godine i od tada je mjesto sastanka umjetnika i književnika. Oni se okupljaju svako poslijepodne kako bi popili „**spritz**“. Spritz je aperitiv koji se sastoji od Camparija, prošek, sode i kriške limuna.

Stanovnici Padove ponosni su na arkade koje se nalaze posvuda u centru grada i ukupno imaju 12 km. Ova činjenica smješta Padovu na drugo mjesto u svijetu, nakon Bolonje, po omjeru između kilometara ulica i kilometara arkada. Danas se mogu vidjeti arkade u različitim stilovima, romaničkom, gotičkom, renesansom, neoklasičnom, ali i moder-



Proslava sv. Antuna slavi se 13. lipnja jutarnjom i popodnevnom svečanom misom, velikom procesijom koja je predvođena relikvijom sv. Antuna i njegovim kipom nakon kojih slijede bratovštine s odgovarajućim zastavama i čelnici grada. Procesija obilazi glavne ulice centra grada, a završava s gradonačelnikovim govorom i blagoslovom pomoću relikvije svečevog prsta.



Piazza della Frutta

nom. One omogućuju prelaženje cijelim centrom grada sa zaštitom od kiše ili sunca.

Sveučilište u Padovi danas je jedno od najvažnijih talijanskih sveučilišta te se sastoji od 13 fakulteta s preko 65 000 studenata. Zagrebačko sveučilište, za usporedbu, ima približno isti broj studenata na duplo većem broju fakulteta. Sveučilište u Padovi jedno je od najpoznatijih i najstarijih svjetskih sveučilišta koje je osnovano 1222. Ne moram spomenuti da su u Padovi **studirale i predavale** mnoge važne osobe kao npr. **Francesco Petrarca, Machiavelli, Leon Battista Alberti, Nikola Kopernik, Galileo Galilei, Casanova, Mozart**. Posebnost ovog sveučilišta je u tome što je **1678. godine ovdje po prvi put u svjetskoj povijesti diplomirala žena: Elena Lucrezia Cornaro Piscopia**. U palači Bo, antičkom sjedištu sveučilišta, nalazi se njena bista. Lucrezia je diplomirala filozofiju, a tečno je govorila nekoliko jezika među kojima španjolski, francuski, grčki, latinski, klasični grčki te hebrejski.

Kulturna baština grada uglavnom je srednjovjekovna jer su u to vrijeme bogati trgovci angažirali, između ostalih, Giotto i Donatella za uređenje grada. Jedno od najimpresivnijih takvih djela je svakako Giottova kapela Scrovegni.

Naime, bogati bankar Enrico Scrovegni sagradio je ispred svoje obiteljske vile (koje danas nema) privatnu kapelu. Pretpostavlja se da je to uradio kako bi okajao očeve lihvarske grijeha, no najnovija istraživanja dokazala su i njegovo vlastito lihvarsko djelovanje.

Giotto je prikazao život Marije i Isusa u 36 slika na vrlo realan način što je netipično za to vrijeme. Zanimljivi su prikazi životinja kao na primjeru jedne freske na kojoj je umjetnik naslikao devu, ali budući da ju nije nikada vidio naslikao je pola konja pola magarca s plavim očima umjesto stvarne deve.

Posebna je građevina palača della Ragione koja na prvom katu ima najveću srednjovjekovnu dvoranu u Europi, 80 m dugačku, 27 m široku i 27 m visoku. Oslikao ju je Giotto, ali su njegove freske uništene u požaru u 15. stoljeću. Današnje pripadaju umjetniku Nikoli Mirettu. Ova palača stoji na trgu Piazza delle Erbe koji se svaki dan ujutro pretvara u tržnicu. Upravo se za ovaj i susjedni trg **Piazza della Frutta** veže priča o **najstarijem shopping centru u Europi**. Već stoljećima natkrivena tržnica s više od 50 malih trgovina svakodnevno radi. Upravo zbog povezanih galerija i arkada na trgovima možemo ovo mjesto nazvati najstarijim shopping centrom. Ukoliko se nađete na tržnici nemojte se žuriti jer su trgovci iako ljubazni dosta flegmatični. Samo polako!



Dijete koje drži sveti Antun je Isus, a ljiljan je simbol čistoće i života

Italija sireva, dio prvi

Stara tradicija izrade talijanskih sireva potječe još iz vremena Rimskog carstva. Iako u Italiji postoji više od 400 vrsta sireva, samo je desetak steklo svjetsku slavu. To su parmigiano, grana padano, pecorino, gorgonzola te nezamjenjivi sirevi bez kojih mnogi recepti ne bi bili tako dobri: mozzarella, ricotta i mascarpone.

Parmezan: tvrdi, aromatični sir iz Parme

Omiljeni sir Moliera i Napoleona. Parmezan je jedan od najpoznatijih sireva iz porodice "grana", tvrdih sireva zrnate strukture. Podrijetlom je iz Parme i pokrajine Reggio Emilia. Smatra se da je nastao u samostanima oko rijeke Po. U srednjem vijeku bio je cijenjen i tražen zbog lakog čuvanja i transporta. U 16. stoljeću već se posipao po tjestenini o čemu svjedoči fratar Salimbene u svojim "Kronikama", a vojvotkinja od Parme, udana za praunuka Louisa XV, donijela je parmezan u Francusku. Tvrdi, suhi, žuti sir oštrog mirisa i svojstvenog okusa dobiven od kravljeg mlijeka, zrije 1-4 godine, na cijeni dobiva starenjem jer okus postaje jači. U svijetu parmezana najpoznatiji su grana Padano, grana Lodigiano te grana Bagozzo. Samo ime parmigiano ili parmezan postalo je sinonim za sve talijanske tvrde sireve svuda u svijetu.

Nutricionisti preporučaju parmezan maloj djeci i starijima upravo zbog njegovih izvanrednih prehrambenih odlika, lake probavljivosti i visokog sadržaja kalcija i fosfora.

Dobar parmezan rezan na komade ili savitke može biti još ukusniji ako je serviran sa zreloom kruškom i dobrim crnim vinom.



Mozzarella: sir bez kojeg pizza nije pizza

Dobra i kvalitetna mozzarella ima blag i svjež okus po mlijeku. To je sir s visokim postotkom vode. Što je sir svježiji, to je čvršći i elastičniji dok starenjem postaje sve mekši i kiseliji. Ovaj sir potječe iz okolice Rima, a dokumenti govore da se mozzarella proizvodila još u 15. stoljeću i zvala se jednostavno mozza. Ime dolazi od talijanske riječi mozzare, što u prijevodu znači rezati i očito se odnosi na način pripreme sira. Mozzarella se tada radila isključivo od mlijeka vodene bivolice, a danas se sve češće proizvodi od kravljeg mlijeka ili mješavine bivoljeg i kravljeg mlijeka (danas se bivoli za mužnju uzgajaju još samo u okolici Napulja). Izvorne mozzarelle rade se u malim grudicama promjera do 6cm, u obliku jaja. Teže između 80g i 100g i uvijek se čuvaju u vlastitoj sirutki u kojoj se osjeti lagana kisela nota. Svi znaju da je mozzarella neizostavan dodatak svih jela koja iziskuju lako topive sireve. Svježa ima i najviše hranjivih vrijednosti, a svojim ukusom obogatit će mnoge salate.

Ricotta: sir snježno-bijele boje

Ricotta je sir dobiven od ovčjeg, a ponekad i kravljeg mlijeka. Blago je slatkastog okusa i sadrži oko 5% masnoće. Značenje je imena "ponovno kuhan" i najpoznatiji je talijanski sir koji se proizvodi od sirutke, dakle od onoga što je ostalo nakon proizvodnje sira. Vrlo je blagog okusa što posebno odgovara raznim punjenjima, a u Italiji zamjenjuje svježi kravli sir. Osim što se koristi u slanim jelima, ricotta je u sjevernoj Italiji nerijetko sastojak raznih deserata te se često miješa sa cimetom, šećerom i čokoladom. U kombinaciji sa jajima i kuhanim žitaricama, ricotta je glavni sastojak poznate napuljske uskrnsne pite - tzv. pastiere.

Pastiera je jednostavan kolač: obično, prhko tijesto nadjeva se smjesom kreme od pšenice (kuhane u mlijeku) i ricotte s jajima te kandiranim koricama limuna, naranče i cedra.

Izvor: internet

